

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990

tra la Società della Salute Area Pratese e l'ETS _____ per l'attuazione dell'attività "A.4 Attivazione di sostegni" da realizzare nell'ambito dei 2 Progetti presentati dalla SdS Area Pratese nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M5C2 - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - CUP G64H22000390006 e G64H22000400006 – CIG _____

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ____ del mese di gennaio con il presente atto, da valere tra le parti ad ogni effetto di legge,

TRA

_____, nato/a a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ETS _____, con sede legale a _____ in Via _____, codice fiscale _____ e p.iva _____;

E

la Dott.ssa Lorena Paganelli, nella sua qualità di Direttore della Società della Salute Area Pratese (Codice Fiscale 01975410976), di seguito più semplicemente denominato SdS;

Visto:

- L'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- Il Decreto Legislativo n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), ed in particolare l'art. 55;
- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul Procedimento amministrativo";
- La Legge 190 del 6 novembre del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- Il d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- La Legge della Regione Toscana n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale Delibera C.R. n. 73 del 9 Ottobre 2019;
- La delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- La Legge Regionale Toscana n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";

Visto, ancora:

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- L'Avviso 1/2022 PNRR -next Generation EU – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;



- Il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e smi;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto Direttoriale n. 450 del 09 dicembre 2021 - PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022 di adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte d'intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR): Missione 5 “Inclusione Sociale”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente 1 “Servizi sociali , disabilità e marginalità sociale”; Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, **finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu**;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 di approvazione degli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, tra i quali vi è anche l'Ambito pratese, come Società della Salute Area Pratese;
- gli Accordi per la realizzazione dei due progetti relativi all'Investimento 1.2 sottoscritto tra l'Amministrazione Centrale Titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione del PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la SdS Area Pratese, in qualità di soggetto attuatore;
- le Circolari MEF - RGS emesse in materia, tra le quali la n. 32 del 30 Dicembre 2021 “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, la n. 4 del 18 Gennaio 2022 “Articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”, la n. 21 del 29 Aprile 2022 “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici”, la n. 29 del 26 Luglio 2022 “Indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR”;
- il D.D. 669 del MLPS del 28 Dicembre 2018 “Linee guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”
- la D.G.R.T. 1009 del 5 Settembre 2022 “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recepimento.”
- ulteriori note, circolari, manuali, linee guida e FAQ del MLPS relative alle misure PNRR M5C2.

Dato atto che:

- La Società della Salute (SdS) Area Pratese è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vaiano, Vernio, Cantagallo e l'Azienda USL Toscana Centro come modello organizzativo innovativo per il governo dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio, il cui funzionamento è disciplinato dalla LR Toscana 40/2005;
- l'art. 5 dell'Avviso 1/2022 prevede che le risorse del PNRR M5C2 sono destinate agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), ovvero, per il territorio pratese, alla SdS, in qualità di soggetto attuatore;
- lo stesso Avviso conferisce agli ATS la possibilità di realizzare i progetti anche tramite altri soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, rimanendo in capo ai primi la qualità di soggetto attuatore e, in quanto tale, la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse;
- attraverso i due progetti relativi all'Investimento 1.2 e le tre azioni in cui sono articolati, si intende intervenire sui bisogni di autonomia delle persone con disabilità in termini di sviluppo, promuovendo l'autonomia abitativa e l'inserimento socio-lavorativo dei beneficiari. L'obiettivo è assicurare alla persona con disabilità contesti che facilitino lo sviluppo delle potenzialità individuali allo scopo di favorire il massimo grado di autonomia possibile.
- con Provvedimento del Direttore n. 98 del 06.06.2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione dell'attività “A.4 Attivazione di sostegni” da realizzare nell'ambito dei 2 Progetti presentati dalla SdS Area Pratese nell'ambito del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M5C2 - Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;

- con Provvedimento del Direttore SdS n. 111 del 06.07.2023 è stata nominata la commissione tecnica di valutazione;
- con Provvedimento del Direttore n. 163 del 09.10.2023 è stato approvato il verbale della commissione tecnica con l'ammissione alla co-progettazione di _____ codice fiscale _____ con sede legale in _____ Via _____;
- la verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, auto-dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha dato esito positivo e pertanto è possibile procedere alla sottoscrizione del presente Accordo mediante il quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;
- con Provvedimento del direttore n. _____ del _____.2024 sono stati approvati i verbali di co-progettazione e il progetto esecutivo elaborato in esito al procedimento, nonché lo schema del presente Accordo;

Considerato che, mediante il presente Accordo, la Società della Salute Area Pratese e l'ETS _____ intendono definire un quadro di relazioni nell'ambito della collaborazione per un'azione coordinata per l'attuazione dei n. 2 progetti PNRR M5C2 1.2

Tutto quanto premesso

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Le parti ravvisano il reciproco interesse ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione dell'attività “A.4 Attivazione di sostegni” da realizzare nell'ambito dei 2 Progetti presentati dalla SdS Area Pratese - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 - Investimento 1.2., finanziati dall'Unione europea - Next generation Eu - M5C2 - Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - CUP G64H22000390006 e G64H22000400006.

Il presente Accordo, a conclusione di un procedimento di co-progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, regola i rapporti che si instaurano tra SdS e l'ETS _____ per la realizzazione delle attività legate al suddetto progetto, disciplinando tra gli altri, gli aspetti gestionali, amministrativi e finanziari.

Poiché le attività rientrano nell'ambito di un progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza i soggetti sottoscrittenti si impegnano al rispetto delle norme, delle indicazioni, dei requisiti e delle “condizionalità” specifiche del PNRR per ogni atto o provvedimento funzionale all'attuazione del progetto.

Le parti si impegnano a collaborare per adeguare le modalità di gestione delle attività di loro competenza alle eventuali indicazioni che potranno pervenire in itinere da parte dell'Amministrazione Centrale Titolare degli Interventi – Unità di Missione PNRR e degli altri Enti competenti.

Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza, come di seguito definite, con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.

Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo e dalla normativa, avvisi, FAQ, circolari e quant'altro riferibile alle progettualità PNRR, e al rispetto della tempistica derivante da tali documenti o concordata con il presente atto.

Le attività oggetto del presente accordo riguardano l'attivazione dei seguenti sostegni, per i beneficiari individuati come destinatari dei progetti, quali: attività di ascolto, orientamento e supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie; scambio di conoscenze ed esperienze, anche tra pari; percorsi di sostegno appropriati verso l'autonomia di persone in carico al Servizio Sociale Professionale sulla base del progetto individualizzato



elaborato dall'UVMD, comprese occasioni di socializzazione, per come definire nel progetto elaborato in esito alla co-progettazione.

Art. 2 Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività sono persone con disabilità in carico al Servizio Sociale Professionale, in età lavorativa, valutate dall'equipe multidisciplinare (UVMD) quali beneficiari dei n. 2 progetti finanziati nell'ambito dell'Investimento 1.2 stimati in n. 12 per progetto nonché le rispettive famiglie.

In un'ottica di apertura alla cittadinanza, integrazione e confronto le attività potranno prevedere anche la partecipazione ed il coinvolgimento di altre famiglie di persone con disabilità e non.

Art. 3 Durata

Le attività avranno decorrenza dalla data di stipula della convenzione con conclusione entro il 31/03/2026, salvo proroghe previste dal Ministero, anche tenendo conto delle diverse tempistiche previste dai progetti personalizzati.

L'Accordo potrà essere rimodulato e implementato anche sulla base all'eventuale sopraggiungere di specifiche esigenze o di nuove direttive provenienti dal Ministero competente.

Art. 4 Ruoli e funzioni dell'Ente del Terzo Settore

L'ETS è parte attiva nella realizzazione degli interventi secondo i modelli organizzativi definiti nella co-progettazione sul piano strategico e operativo, in linea con le direttive PNRR.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo l'ETS si impegna a:

- riconoscere e condividere gli obiettivi fissati nel procedimento di co-progettazione e gli scopi che ne hanno ispirato il procedimento;
- garantire la disponibilità del proprio personale, volontario o dipendente, per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo;
- assicurare la specifica competenza, preparazione e formazione del proprio personale, volontario o dipendente, per gli interventi oggetto del presente Accordo;
- attivare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione delle attività, di durata non inferiore alla durata della convenzione, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti. Tale polizza:

- deve prevedere a € 2.000.000 massimali RCT per sinistro non inferiori,00 “unico”; max RCO con € 2.000.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato;
- deve coprire anche danni cagionati a terzi compresi gli utenti del servizio, con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- deve essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- deve prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali, tabellari e non tabellari;
- devono essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all' Inail, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;
- deve essere considerato terzo la SdS, i suoi amministratori e dipendenti/collaboratori;
- deve essere inserita l'estensione di garanzia relativa alla responsabilità del gestore e dei suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al decreto legislativo n. 81/08 – e alla responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679. Le polizze devono essere stipulare sollevando SdS da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto del presente Accordo così come previsto dall'art. 18 del Codice Terzo Settore;



- svolgere l'attività di cui al presente Accordo e conformarla a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore, inclusi gli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché quelli derivanti dalle norme in materia di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica;
- garantire che il rapporto con l'eventuale personale dipendente impiegato nelle attività del presente Accordo venga regolato dai contratti collettivi nazionali di riferimento;
- garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite ai beneficiari e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dei dati;
- nominare un referente per l'attuazione del progetto nella persona di _____ che avrà il compito di organizzare l'impiego delle risorse umane e materiali che risulteranno necessarie per lo svolgimento delle attività e avrà il compito di riferire sullo svolgimento delle stesse attraverso incontri periodici con il Servizio Sociale Professionale e con la componente amministrativa, ove necessario;
- garantire il costante flusso informativo circa le attività poste in essere nell'ambito del progetto, comunicando i dati richiesti dalla SdS entro i termini prescritti;
- procedere a richiedere l'autorizzazione alla SdS per ogni singola spesa oggetto di rimborso non prevista nel prospetto finanziario iniziale;
- presentare la specifica rendicontazione almeno trimestrale, con scambio di note scritte tra le parti e su autorizzazione della SdS, con indicazione degli utenti e dati necessari secondo gli schemi riepilogativi predisposti.

Il personale dell'ETS, operante a qualunque titolo, non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti di SdS e risponde del proprio operato esclusivamente all'organizzazione dell'Ente di appartenenza.

Inoltre, l'ETS si obbliga a:

- ottemperare agli oneri procedurali per la gestione e la rendicontazione del progetto richiesti da SdS, al fine di trasferire alla medesima, entro e non oltre i termini stabiliti dall'Amministrazione Responsabile per la rendicontazione, tutta la documentazione necessaria per consentire il corretto espletamento delle procedure di gestione e rendicontazione;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nonché garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione per l'attuazione del progetto che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, come da indicazioni che saranno fornite da SdS;
- a fornire tutte le indicazioni e dichiarazioni necessarie a svolgere le verifiche sulla titolarità effettiva e sull'assenza di conflitto di interessi del partner progettuale.

Art. 5 Ruoli e funzioni della Società della Salute

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, la SdS, attraverso gli uffici competenti, si riserva i seguenti compiti e funzioni:

- attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo delle prestazioni, anche attraverso incontri periodici con l'ETS, finalizzati al coordinamento organizzativo ed alla verifica globale dell'andamento delle attività svolte;
- verifica sulla corretta erogazione delle prestazioni richieste e sulle modalità del loro espletamento;
- effettuazione di proprie rilevazioni di soddisfazione dell'utenza per verificare la qualità del servizio;
- autorizzare, previa apposita valutazione amministrativa e professionale, eventuali spese oggetto di rimborso non previste nel prospetto finanziario iniziale;
- quantificare e comminare le sanzioni come da art. 14 per le inadempienze accertate nell'esercizio delle attività del presente Accordo;
- alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS, sia per quanto riguarda la rendicontazione, che per quanto riguarda il monitoraggio.



Art. 6 Obblighi e oneri delle parti, specifici in relazione al PNRR

La SdS e l'ETS sono ciascuno responsabile, e si obbligano per quanto di rispettiva competenza, al rispetto delle norme, indicazioni, requisiti e condizionalità del PNRR.

Le parti, con la sottoscrizione del presente Accordo, danno reciprocamente atto di essere consapevoli che le norme e i documenti riferiti al PNRR sono in continua evoluzione e vige un obbligo di aggiornamento a riguardo per tutta la durata dell'attuazione del finanziamento, ciascuno per quanto di competenza.

Particolare rilevanza assumono i principi generali del PNRR al fine di garantire l'integrale e immediata compatibilità degli interventi con il quadro normativo di riferimento del Piano; a scopo ricognitivo e non esaustivo, le parti pertanto si obbligano:

- a collaborare al conseguimento dei Milestone e Target (M&T) relativi alla misura;
- a fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento di M&T, al monitoraggio degli interventi e alla rendicontazione della spesa;
- a rispettare il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) ovvero "non arrecare un danno significativo all'ambiente";
- a rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al tagging climatico e digitale, alla parità di genere (gender equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- a prevedere il rispetto di misure adeguate a una sana gestione finanziaria;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 come meglio specificato negli altri documenti emanati a riguardo per le misure M5C2.

Art. 7 Personale

L'ETS si impegna ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze e a osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.

L'ETS risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

L'ETS nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 81/2008, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto) senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata alla SdS a qualsiasi titolo.

L'ETS sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di eventuali volontari e dei danni causati a terzi, con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti della SdS e dei Comuni Soci.

L'ETS si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dal D. lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa.

Il personale dipendente dovrà possedere tutte le qualifiche professionali, anche equipollenti, previste dalla legge e dalla normativa regionale in materia e l'ETS si impegna a comunicare alla SdS le variazioni delle figure inviando il curriculum vitae del nuovo personale assunto.

Il personale non deve aver subito condanne per reati contro i minori e non, relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 del C.p. e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 n. 66, dalla legge 01.10.2012 n. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, n. 38 e dall'art. 3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, n. 94.

Se nel corso della durata del presente Accordo un soggetto dipendente sia oggetto ad indagine per uno dei predetti reati deve essere provvisoriamente esonerato dalle attività.

Art. 8 Qualità ed efficienza – monitoraggio delle attività

L'ETS, affinché l'intervento sia pienamente in linea con gli obiettivi dei due progetti 1.2 finanziati nell'ambito del PNRR, e rispetti i livelli di qualità tecnica e sociale volti ad assicurare l'efficacia della prestazione e la piena soddisfazione delle esigenze dei beneficiari, si impegna a garantire:

- il dialogo costante con il Servizio Sociale Professionale per la presa in carico delle persone con disabilità beneficiarie dei progetti;
- la preparazione del personale volontario e dipendente, affinché sia prestata opportuna attenzione e cura verso i beneficiari;
- la sostituzione, nei casi ritenuti necessari, del personale impegnato con altro personale idoneo previo confronto tra le parti;
- la formazione periodica del personale volontario e dipendente impegnato nelle attività.

L'ETS, dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano pena la risoluzione del presente Accordo, ad adeguare la propria condotta alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Prato, a cui la SdS fa riferimento, e a non assumere iniziative in contrasto con il medesimo, nella consapevolezza che la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale è valutabile ai fini della risoluzione del contratto.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi del presente Accordo, nonché della specifica natura giuridica del rapporto.

L'Amministrazione, in attuazione degli artt. 92 e 93 del d. lgs. 117/2017, assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ETS, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto dell'Accordo, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ETS, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

Art. 9 Risorse economiche e cofinanziamento del Terzo settore

Il finanziamento erogato dalla SdS ha natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non è da intendersi come corrispettivo della prestazione.

Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante, entro l'importo massimo pari ad euro 30.000,00 a valere sui due progetti presentati nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità" di cui ai seguenti CUP:

G64H22000390006 per euro 15.000,00

G64H22000400006 per euro 15.000,00

con riferimento agli importi destinati dal piano finanziario all'Attività "A4 – Attivazione sostegni", nell'ambito dell'Azione "A- progetto individualizzato".

La SdS corrisponderà al soggetto individuato l'importo corrispondente alle spese sostenute, debitamente documentate e rendicontate secondo le modalità operative per la rendicontazione definite di seguito, al fine di garantire il rispetto degli adempimenti previsti per gli interventi attuati nell'ambito del PNRR, oltre che dalla normativa di riferimento.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute avverrà in quattro diverse fasi (anticipo, primo acconto, secondo acconto, saldo finale) in coerenza con quanto indicato dall'Avviso 1/2022 PNRR M5C2 in merito all'erogazione delle risorse assegnate al Soggetto attuatore (SdS), in particolare:

- 10% dell'importo, pari ad euro 3.000, a titolo di acconto, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, previa ricezione di SdS delle somme da parte del MLPS relative all'anticipo.
- primo acconto: fino al 35% dell'importo, pari ad euro 10.500,00, previa presentazione di una relazione intermedia sulle attività svolte, della relativa documentazione giustificativa, e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata per l'avvio attività, corredato da opportuni documenti contabili;
- secondo acconto: fino al 35% dell'importo, pari ad euro 10.500,00, previa presentazione di relazione intermedia sulle attività svolte, della relativa documentazione giustificativa e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% del primo acconto, corredata da opportuni documenti contabili;
- 20% dell'importo a saldo, a seguito della trasmissione della rendicontazione completa dell'intervento, con relazione finale completa di una serie di indicatori che saranno preventivamente condivisi con SdS;

L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica e alla validazione della rendicontazione presentata; la SdS procederà al recupero di eventuali importi non adeguatamente giustificati, erogati anche a titolo di acconto.

L'ETS cofinanzia l'intervento oggetto del presente Accordo, con risorse materiali, immateriali ed economiche, in misura specificata e secondo le modalità definite nell'ambito del piano finanziario approvato in esito alla co-progettazione.

Nell'ambito dei rapporti economico/finanziari l'ETS si obbliga a rispettare quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e a garantire che su tutta la documentazione relativa alle attività di propria competenza siano riportati il CUP del progetto, il CIG e i riferimenti al PNRR.

Art. 10 Monitoraggio e rendicontazione delle attività

L'ETS dovrà garantire un costante flusso informativo con il gruppo di lavoro di riferimento del progetto della SdS per assicurare il corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio dei n. 2 progetti 1.2. I dati oggetto di monitoraggio saranno comunicati da SdS e dovranno essere rilevati e trasmessi dall'ETS mensilmente, entro i primi 5 giorni del mese successivo a quello di riferimento, al fine di consentire una corretta implementazione del sistema Regis.

Le spese sostenute dall'ETS saranno rimborsabili nella misura massima indicata per singola voce di costo nel piano finanziario previsto dal progetto approvato in esito alla co-progettazione. Eventuali necessità di variazioni rispetto agli importi indicati dovranno essere condivise con SdS e preventivamente autorizzate.

Per la rendicontazione delle attività, l'ETS si impegna a trasmettere tutta la documentazione necessaria, utile e opportuna, comprovante le spese, secondo le modalità e nei termini che saranno definiti da SdS.

Il documento di riferimento per la rendicontazione delle spese è il Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2, validato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel mese di dicembre 2023, e sue eventuali modifiche e integrazioni. L'ETS dovrà attenersi alle specifiche indicazioni sulla fatturazione e rendicontazione delle spese che verranno trasmesse da SdS sulla base di quanto previsto dal Manuale.

L'ETS dovrà inoltre garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, sarà necessario assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione Europea, apponendo l'emblema dell'UE e della dicitura "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" in tutte le attività e i documenti di progetto (es. timesheet, pubblicizzazione eventi, schede personali ecc..).

Art. 11 Pagamenti e controlli

L'ETS invierà alla SdS, con cadenza almeno trimestrale la rendicontazione delle attività svolte sottoscritta dal rappresentante legale dell'ETS.



L'ETS con la firma del presente Accordo dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, che il rendiconto presentato corrisponde alle spese realmente sostenute e si impegna ad assicurare la conservazione per 5 anni dalla firma della presente la documentazione fiscale nel rispetto dal D.lgs 82/2005 e dall'art. 3 della L. 136/2010.

La SdS si riserva di procedere periodicamente nei confronti dell'ETS a verifiche e controlli.

L'ETS a sua volta metterà a disposizione la documentazione richiesta.

Il rimborso sarà effettuato dalla SdS entro 30 giorni dalla ricezione della nota di debito presentata da parte dell'ETS, previa verifica degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e della regolarità contributiva e assicurativa accertata tramite DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) ove prevista.

Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.

Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'ETS assume tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010. Si impegna ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CUP CUP G64H22000390006 o G64H22000400006 **con imputazione delle spese in quota parte** per i due progetti, e il **CIG _____**

Art. 13 Trattamento dei dati e privacy

Titolare del trattamento dei dati è il rappresentante legale della Società della Salute in persona del Presidente p.t.

Il responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Lorena Paganelli, la quale, in forza della disposizione del Presidente n. 1 del 28/06/2023, nomina quale responsabile esterno del trattamento il legale rappresentante dell'ETS.

La presente nomina ha valore fino a espressa revoca del responsabile del trattamento e decadrà alla scadenza del presente contratto. L'ETS si obbliga, ai sensi dell'art. 29 del GDPR 2016/679, a istruire i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Titolare del trattamento e fornite dal Titolare stesso, fornendo le istruzioni operative compreso gli obblighi inerenti le misure di sicurezza.

L'ETS si obbliga altresì: 1) a non ricorrere a un altro Responsabile senza la previa autorizzazione scritta del Titolare; 2) a tenere, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento, il registro delle categorie di attività relative al trattamento dei dati personali effettuate per conto del Titolare e, su richiesta, mettere tale registro a disposizione del Titolare e/o del Garante per la protezione dei dati personali; 3) a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente designazione e di cui all'art. 28 del Regolamento nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, eseguite dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile del trattamento in sede di raccolta dei dati personali è tenuto al rilascio dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679.

Il Responsabile esterno deve supportare la Società della Salute con ogni mezzo adeguato per garantire la conformità alle disposizioni relative ai diritti dell'interessato; deve inoltre assistere l'Amministrazione con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo dei titolari del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Al termine dell'Accordo, secondo le indicazioni del titolare del trattamento, il responsabile dovrà cancellare o restituire tutti i dati personali trattati per conto della Società della Salute.

Il responsabile deve assicurare l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di garantire il livello di sicurezza adeguato al rischio derivante dal trattamento dati di cui al presente Accordo.



Il responsabile dichiara di avere ricevuto istruzioni scritte in merito alle modalità di comunicazione delle violazioni dei dati personali (c.d data breach), comunicazione da effettuarsi immediatamente senza giustificato ritardo e comunque entro 24 ore dalla scoperta. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Gli addetti, volontari e dipendenti, sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone segnalate dai servizi.

I dati comunicati:

- non potranno essere diffusi o fatti conoscere a terzi salvo che per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale e di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento;
- possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui al presente Accordo;
- debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196;
- debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento UE 679/2016.

Art. 14 Inadempienze e recesso

La SdS procede alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, segnalando eventuali rilievi all' ETS interessato.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze dell'ETS devono essere comunicate per iscritto alla SdS fissando il termine entro di 10 giorni entro il quale l'Ente del Terzo Settore dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni.

Nel caso che non pervengano le controdeduzioni o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, SdS applicherà le seguenti sanzioni:

<i>Tipologia di inadempimento</i>	<i>Sanzione pecuniaria (per ogni giorni di ritardo)</i>
<i>Disservizi dovuti ai comportamenti impropri del personale volontario o dipendente</i>	Da €200 e fino a 1.000 €
<i>Violazione di una delle disposizioni in materia di personale dipendente</i>	250 €
<i>Violazione di una delle disposizioni in materia di privacy</i>	250 €
<i>Mancata stipula o rinnovo delle polizze di assicurazione</i>	500 €
<i>Cessazione , sospensione ingiustificata e non autorizzata dell'intervento o modifica sostanziale delle attività</i>	250 €
<i>Personale non adeguatamente formato al ruolo</i>	100€
<i>Mancata trasmissione della documentazione di rendicontazione entro i termini prescritti</i>	250 €
<i>Mancata comunicazione dei dati utili al monitoraggio del progetto entro i termini prescritti</i>	100 €

Gli importi addebitati a titolo di sanzione sono recuperati, se possibile, mediante compensazione contabile in sede di liquidazione dei rimborsi spesa.

Nel caso l'ETS non provveda ad adeguarsi alle richieste di SdS rispetto a situazioni di inadempimento e nel perdurare di violazioni degli obblighi che il presente atto pone a carico dell'ETS o comunque di comportamenti incompatibili per il proseguimento dell'intervento, la SdS ha la facoltà di recedere dall'Accordo tramite comunicazione scritta indirizzata all'ETS a mezzo pec.

Per SdS sono validi motivi di recesso dall'Accordo:

- perdita di uno dei requisiti richiesti dall'Avviso di co-progettazione;
- inadempimenti gravi del presente Accordo;
- attribuzione di incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto a ex dipendenti degli Enti Consorziati in SdS che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei confronti dell'Ente Partner;
- mancata comunicazione a SdS e alla Prefettura di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dei dirigenti o degli amministratori dell'Ente Partner;
- reiterata assenza di DURC regolare;

- f) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale;
- g) nei confronti del Ente Partner sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del Codice dei Contratti Pubblici;
- h) nel caso in cui siano state accertate, anche con sentenza di primo grado, violenze o abusi nei confronti di soggetti destinatari dell'intervento o comunque verso minori e famiglie che usufruiscono di servizi dell'ETS;
- i) mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale;

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ETS potrà recedere dal presente atto con un preavviso di almeno sei mesi a mezzo pec inviata alla SdS. Il recesso cancella gli eventuali diritti per servizi non ancora erogati e non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza del presente atto.

E' vietato cedere anche parzialmente il presente Accordo, pena l'immediata risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla SdS. E' fatto divieto di delegare totalmente o parzialmente la realizzazione delle attività, pena l'immediata risoluzione dell'Accordo ed il risarcimento dei danni.

Art. 15 Controversie e rinvio

Le parti risolvono le controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente accordo, ispirandosi ai principi della leale collaborazione e cooperazione, correttezza e buona fede. Eventuali contestazioni circa la realizzazione del progetto, ove non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente

Per tutto quanto qui non disciplinato si applicano le norme del Codice Civile e della legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, all'Avviso pubblico 1/2022 MLPS, alle Circolari MEF RGS pertinenti e alle comunicazioni dell'Unità di missione del PNNR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ogni altra documentazione di riferimento pertinente.

Art. 16 Spese di registrazione

Il presente Accordo non è soggetto a imposta di bollo a norma dell'art. 82 comma 5 della Legge n. 117/2017 ed è registrato solo in caso d'uso.

In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'ETS _____, _____

Per la Società della Salute Area Pratese, Il Direttore, Dott.ssa Lorena Paganelli